

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco -
- Area Finanziaria -
- Area Amministrativa -



AFFISSIONE ALL'ALBO  
Prot. n° 00612  
del 1 MAR. 2017

#### AREA FINANZIARIA

VISTO il presente atto di liquidazione;

PROCEDUTOSI alle verifiche di competenza come prescritto dall'art. 27, comma 5°, del vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATA la sussistenza delle condizioni richieste;

SI DA' ATTO della regolarità contabile ai sensi dell'art. 184, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), e si dispone l'emissione del relativo titolo di spesa, come indicato nella presente determinazione;

La suddetta liquidazione viene imputata come segue:

N. Mandato	Data Mandato	Es. Fin.	Codice Meccanografico + Voce Economica	Capitolo	Importo
TOTALE					

Ai sensi dell'art. 27, del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene restituito all'Area proponente e altro originale è trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Comunale, 17/01/2017



IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA

Sig. Ascanio Marino

#### PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere

dal \_\_\_\_\_

16 MAR. 2017



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Sig. Annibale Fuceglia

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_

#### *Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Servizio Contenzioso*

#### **LIQUIDAZIONE**

N° 02 del Reg.  
Data: 17/01/2017

OGGETTO: Liquidazione Fattura n° 01 / 2017 - del 09 gennaio 2017, all'avv. Giuseppe Beatrice, da Salerno, per incarico legale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 20 - del 01 aprile 2016. -

#### UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale [ 05 ]

del [ 1 MAR. 2017 ]

# Il Responsabile Dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Ufficio Contenzioso

Riconosciuta la propria competenza in materia, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico della responsabilità del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Vista la Sentenza del Giudice di Pace di Polla (Sa), n° 131/2015, resa in data 14/07/2015 (Massimo Marotta / Comune di Aquara), con la quale questo Ente veniva condannato al pagamento in favore dell'istante, della somma di Euro 217,50 – oltre gli interessi legali dalla domanda e fino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali in favore dell'avv. Francesco Marotta;

Richiamato altresì, l'atto di Citazione notificato a mezzo pec, ai sensi dell'art. 3 bis – della legge n° 53 - del 1994, in data 15/03/2016, ore 12:07:24, al sig. Sindaco di questo Comune nella sua qualità di legale rappresentante pro – tempore, dall'avv. Tiziana Miele (MLI TZN 72D47 E485C – PEC: francescomarotta@puntopec.it), quale difensore di fiducia dell'avv. Francesco Marotta (C. F. MRT FNC 72S01 E485L), PEC: francescomarotta@puntopec.it, insieme alla quale elettivamente domicilia, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1182 del Cod. Civ., presso il suo studio in Laurino (Sa), alla Piazza Magliani, n° 3 - Tel. 0974/942568, giusta mandato a margine dell'atto di Citazione;

Con la Citazione di cui sopra, l'avv. Francesco Marotta, dichiara di vantare nei confronti del Comune di Aquara (Sa), un credito complessivo di Euro 441,28, nonché delle spese di notifica del preceppo (€. 10,28), oltre interessi legali fino al soddisfo, derivante dal Atto di Preceppo notificato in data 15/01/2016, redatto sulla scorta della Sentenza n° 131/2015, resa dal Giudice di Pace di Polla (Sa), in data 14/07/2015, munita di formula esecutiva in data 07/09/2015, per cui, non avendo questo Ente provveduto al pagamento della somma richiesta, cita questo Ente a comparire dinanzi al Giudice di Pace Vallo della Lucania (Sa), Giudice designato ai sensi art. 168 bis c.p.c., ore di rito e locali consueti, per l'Udienza del giorno 03 maggio 2016, con invito costituirsi nei modi e termini di legge e nel termine di cui all'art. 319 c.p.c. (venti giorni prima della fissata udienza), con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 38 e 167 c.p.c. e che, in mancanza, si procederà in contumacia;

Dato atto che l'avv. Francesco Marotta, lamenta che nonostante l'invito e la diffida al pagamento di quanto spettante, questo Ente non ha provveduto;

Richiamato ulteriormente l'Atto di Citazione di cui sopra, l'avv. Tiziana Miele, in nome e per conto dell'avv. Francesco Marotta, con il quale richiede all'Ill.mo Giudice adito, esperito il Tentativo di Conciliazione art. 320 c.p.c., in caso di esito negativo, a condannare questo Ente al risarcimento dei danni calutati equitativamente in Euro 1.000,00 (mille/00), in favore dell'avv. Francesco Marotta, oltre interessi Legali e Moratori, ex D. Lgs. n° 231/2002, oltre rivalutazione monetaria, dalla data della Sentenza n° 131/2015 e sino all'effettivo soddisfo nonché al pagamento delle spese di giudizio da distrarsi in favore del Procuratore Costituito per dichiarato anticipo, ex art. 93 c.p.c., oltre Rimb. Forfett. Cnpa ed Iva come per legge;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n° 20 – del 01 aprile 2016, con la quale questo Comune decide di costituirsi in giudizio (udienza del 03/05/2016 – GdP Vallo della Lucania), demandando al sig. Sindaco di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente e della collettività, individuando ed incaricando il legale di fiducia dell'Ente con il compito di difendere le ragioni del Comune, nella persona dell'avv. Giuseppe Beatrice, con studio in Salerno, alla Via Madonna di Fatima, n° 116, C. F. BTR GPP 65C22 A343X - (avv.giuseppebeatrice@tiscali.it), già legale di questo Ente in altri contenziosi che, interpellato, ha dato la sua disponibilità, conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, nonché nominandolo Procuratore Antistatario;

Vista la Determina di questo servizio n° 17 – del 04 aprile 2016, con la quale veniva affidato l'incarico legale e nello stesso tempo impegnata la somma di Euro 500,00 (cinquecento/00), oltre Iva e Cap (totale €. 634,40), da dover liquidare successivamente e con separato atto all'avv. Giuseppe Beatrice, sopra meglio generalizzato;

Vista la Sentenza n° 611 / 2016, del Giudice di Pace di Vallo della Lucania (Sa), con la quale il Giudice adito "rigetta la domanda", condannando l'avv. Francesco Marotta al pagamento, in favore del Comune di Aquara (Sa), delle spese di causa che liquida in Euro 250,00 per onorari, oltre rimborso spese forfettario del 15%, oltre Iva e Cap come per legge (totale €. 299,00);

Dare atto che l'avv. di questo Ente Giuseppe Beatrice, alla data odierna ha già inoltrato richiesta alla parte soccombente, di pagare a questo Ente quanto dovuto;

Vista la Fattura elettronica n° 0001 - del 09 gennaio 2017, dell'importo di Euro 634,40, assunta al protocollo di questo Ente in data 16 gennaio 2017, al n° 00050/EMER (Comune di Aquara c/ F. Marotta – GdP Vallo della Lucania, R.G. 433/2016);

Accertata la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

Visto l'art. 107 e 184 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

## Determina

- la premessa costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

- liquidare come in effetti liquida, a favore dell'avv. Giuseppe Beatrice, con studio legale in Via Madonna di Fatima, n° 116, 84129 Salerno, C. F. BRT GPP 65C22 A343X, quale saldo della intera fase del giudizio di cui sopra, la somma complessiva lorda di Euro 634,40, di cui Euro 20,00 per Cassa Avvocati al 4%, dando atto che il legale interessato si avvale della normativa prevista ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge n° 244 – del 24/12/2007 (regime fiscale di vantaggio ex art. 27, commi 1 e 2 – del Decreto Legge n° 98/2011, che prevede la non applicazione della Ritenuta alla fonte a titolo di acconto, così come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22/12/2011, Prot. n° 185820), per tutti i motivi innanzi esposti;

- accreditare l'importo complessivo di Euro 634,40 (seicentotrentaquattro / 40), sul Conto Corrente Bancario IBAN: IT 12 E 08342 76380 0030100 30475, in essere presso Banca di Credito Cooperativo di Aquara - scrl (BCC), filiale di Aquara, così come espressamente indicato dalla Fattura elettronica n° 0001 - del 09 gennaio 2017;

- imputare la complessiva spesa di Euro 634,40 - al Cap. 138.00 – Tit. 1° - Funz. 01 – Serv. 02 – Int. 08 – Voce Economica 00 – Voce: "Spese connesse a contenziosi legali", della Gestione Residui Passivi anno 2016;

- dare atto che il legale interessato, invierà apposita fatturazione elettronica, così come previsto dalla vigente normativa, ad incasso della somma avvenuto;

- dare atto ai sensi dell'art. 6 bis, della Legge n° 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n° 190/2012, nonché del Piano Anticorruzione, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del responsabile del presente provvedimento e più specificatamente che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi dello scrivente o dei suoi familiari entro il secondo grado;

- pubblicare il presente provvedimento all'apposita sezione dell'Albo Pretorio on line, assolvendo, inoltre, agli obblighi di visibilità e pubblicità di cui al Decreto Legislativo n° 33 - del 14 marzo 2013 e, nel rispetto del piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante ulteriore pubblicazione sul link del sito Web istituzionale denominato, "Amministrazione Trasparente";

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. 184 – comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL) e dell'art. 27 – comma 4° - del vigente Regolamento di Contabilità;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL). -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa /  
Affari Generali / Ufficio Contenzioso  
sig. Ascanio Marino